

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE

ANNO 2025

Il rendiconto generale al 31/12/2025, redatto in base agli schemi allegati al regolamento di Amministrazione e contabilità, deliberato nella seduta consiliare del 16/07/2002, è costituito dai seguenti documenti contabili:

1. **conto di bilancio 2025**
2. **Conto Economico 2025**
3. **Stato Patrimoniale al 31/12/2025**
4. **Nota integrativa**

Ad esso sono allegati la situazione amministrativa e la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il **Conto di bilancio**, articolato in due parti (rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale), evidenzia le risultanze finanziarie per le entrate e per le uscite, distintamente per titoli, categorie e capitoli, separatamente per la competenza ed i residui. Comprende, altresì, la gestione di cassa riportante i flussi di entrate e di spese complessivamente registrate nel corso del 2025.

Nell'esercizio in esame l'ammontare complessivo del movimento finanziario è sintetizzato nel seguente prospetto:

A) - ENTRATE

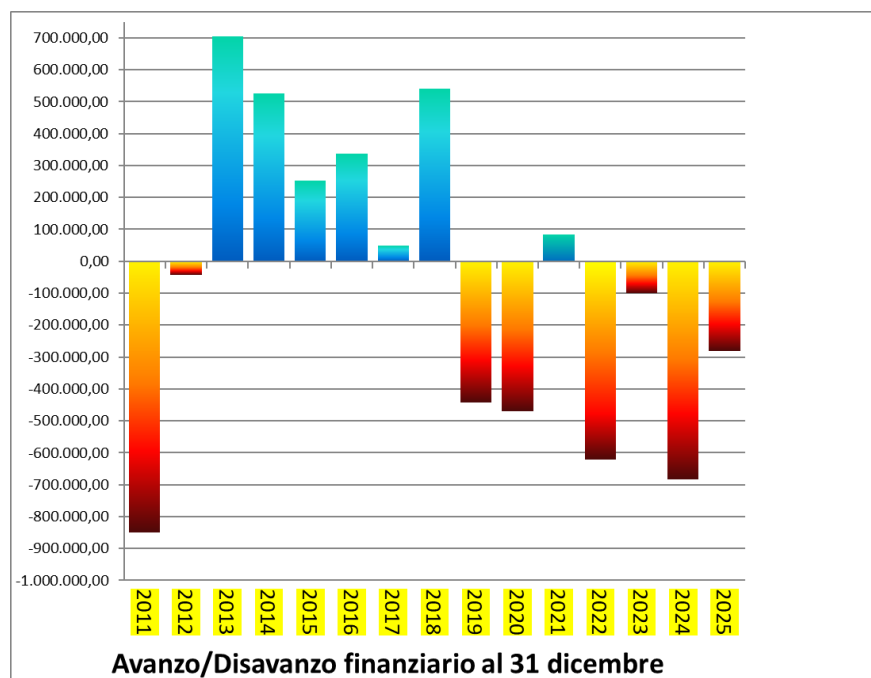
Accertamenti di competenza	Euro 4.553.047,95
Riscossioni (competenza e residui)	Euro 4.740.727,32

B) - USCITE

Impegni di competenza	Euro 4.835.351,34
Pagamenti (competenza e residui)	Euro 4.872.630,33

Da quanto sopra emerge, come primo dato, che l'esercizio in esame si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di Euro 282.303,39= (accertamenti di competenza – impegni di competenza), determinato dalla somma tra il saldo passivo di Euro 269.488,51= delle partite correnti ed il saldo passivo di Euro 12.814,88= delle operazioni in conto capitale.

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2025) del risultato finanziario.



Il **Conto Economico** dimostra il risultato economico conseguito durante l'esercizio e tiene conto, oltre che delle entrate e delle spese di parte corrente, anche delle poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari, ma che incidono sulla sostanza economico-patrimoniale. Tra detti componenti non finanziari sono ricomprese le sopravvenienze attive e le insussistenze passive, ossia i saldi attivi rivenienti dal riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi dei precedenti esercizi. Tra i costi si evidenziano gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche e la quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità per il personale dipendente.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un disavanzo economico di Euro 400.365,08=.

Lo **Stato Patrimoniale** mostra la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio finanziario.

La **Situazione Amministrativa** indica l'entità del risultato di amministrazione. Esso è determinato dalla consistenza del conto di cassa alla fine dell'esercizio 2025 pari ad Euro 2.132.809,04=, ottenuta mediante operazione algebrica tra la cassa all'inizio dell'esercizio di Euro 2.264.712,05= aumentata delle riscossioni in conto competenza per Euro 4.357.827,26= e in conto residui per Euro 382.900,06= e diminuita del totale dei pagamenti in conto competenza pari ad Euro 4.547.615,86= e in conto residui pari ad Euro 325.014,47= avvenuti durante l'esercizio stesso. A questo valore va aggiunto il totale dei residui attivi e detratto il totale dei residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario a fine esercizio.

Al termine dell'esercizio, la situazione amministrativa reca un avanzo pari a Euro 2.047.514,87=, in parte con vincolo di destinazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'elaborato è ripartito in tre sezioni: nella prima, "gestione di competenza", sono posti a raffronto i fatti di gestione accertati ed impegnati nell'anno con quelli impostati in sede di previsione, ivi comprese le variazioni disposte nel corso dell'esercizio; nella seconda sezione viene evidenziata "la gestione dei residui", con le rettifiche positive e negative, derivanti dal confronto dei residui all'inizio dell'esercizio e la consistenza al 31 dicembre 2025; nella terza sezione "gestione di cassa" si evidenziano le entrate riscosse e le spese pagate senza distinzione tra le operazioni in conto competenza e quelle in conto residui.

Prima di passare all'esposizione delle poste più significative che hanno caratterizzato l'andamento gestionale dell'Ente, si sottolinea che l'intera gestione si è svolta nella più scrupolosa e puntuale applicazione delle delibere di Consiglio e delle determinazioni Dirigenziali.

Si evidenzia un'attenta esecuzione dell'indirizzo politico espresso dal Consiglio in ordine alle linee programmatiche stabilite.

ENTRATE

TITOLO I° - ENTRATE CORRENTI

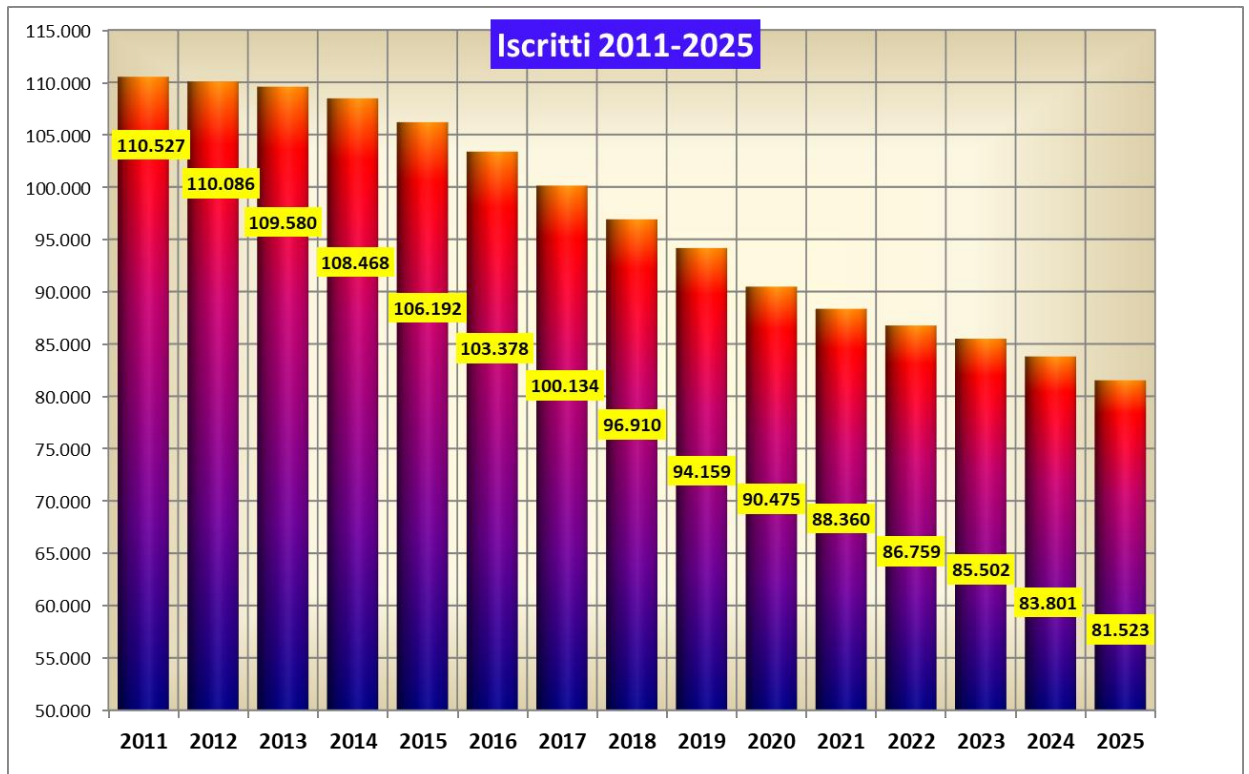
Categoria 1 – Entrate contributive a carico degli iscritti

Capitolo 1.1.1 Contributi ordinari

Dette entrate ammontano a complessivi Euro 3.260.920,00= e riguardano i contributi ordinari annui dovuti dagli iscritti agli albi, e confermati per l'anno 2025 in Euro 40,00= pro-capite, con deliberazione assunta, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. Lgt. 23/11/44 n. 382, il 30/10/2024, attesa la previsione di molteplici impegni istituzionali, sia nazionali che internazionali, nonché il potenziamento dell'attività a sostegno della professione e dei Collegi.

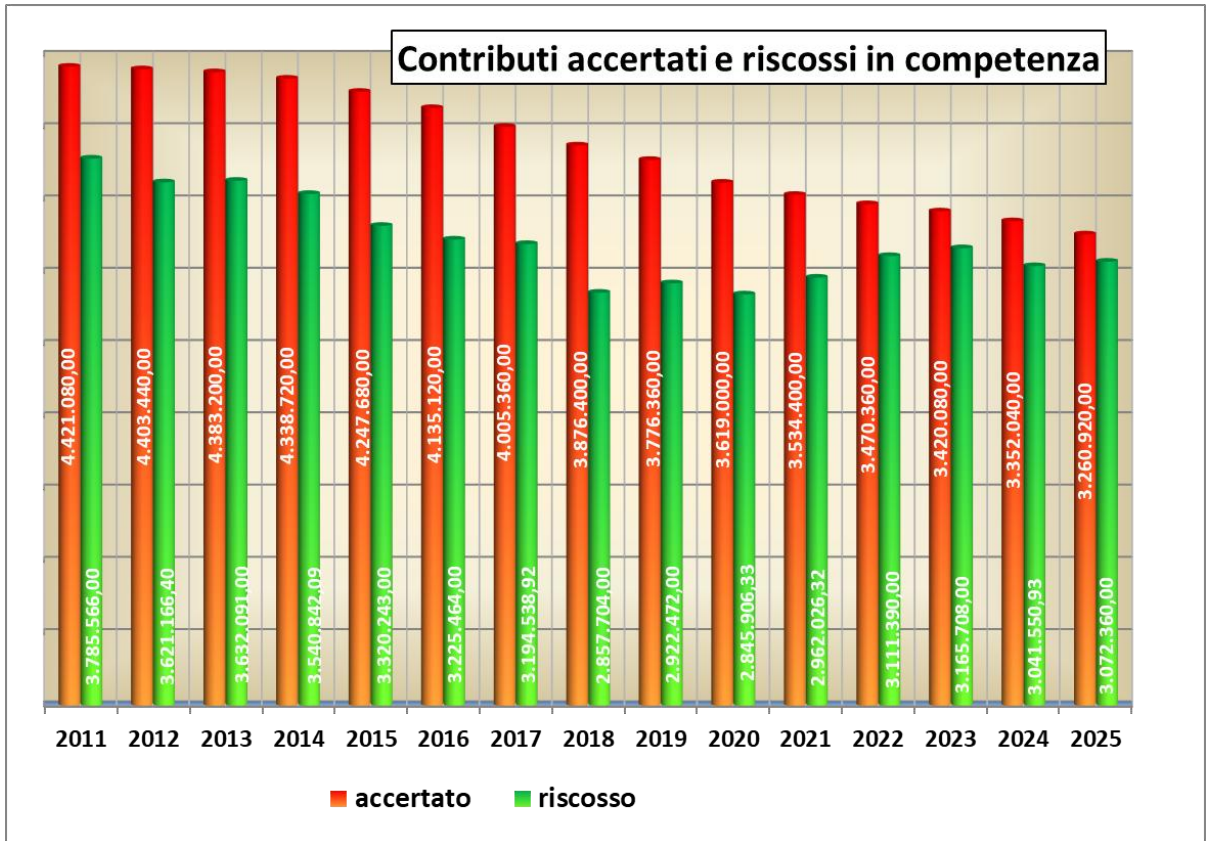
Delle entrate contributive accertate risultano riscosse complessivamente Euro 3.072.360,00= pari a circa il 94,22 % ed ancora da riscuotere Euro 188.560,00= pari circa al 5,78 %.

Il grafico seguente dà dimostrazione dell'andamento del numero degli iscritti agli albi risultanti, ai fini contributivi, alla chiusura degli esercizi finanziari relativi al periodo 2011/2025.

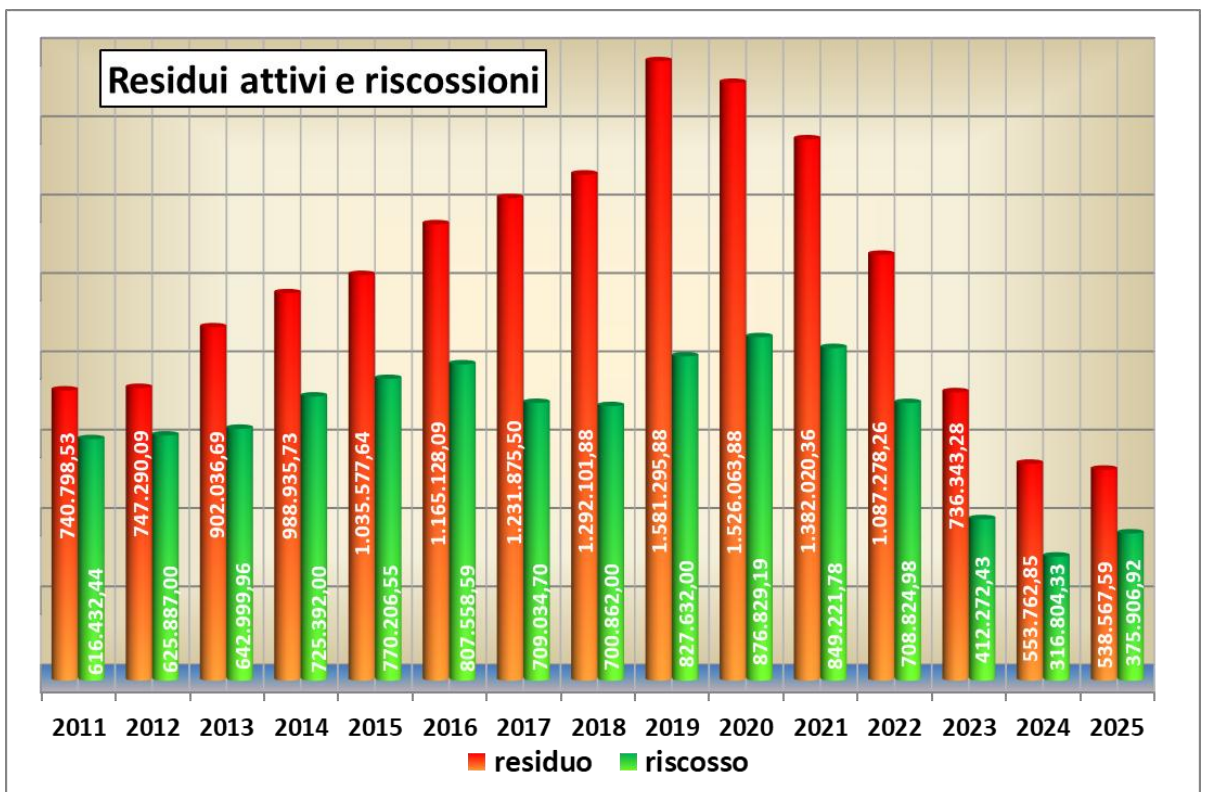


Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi della stessa categoria, al 31 dicembre 2025 essa presenta il seguente sviluppo: su un residuo iniziale di Euro 547.447,59=, rettificato per le intervenute variazioni (in diminuzione Euro 8.880,00) in corso di esercizio in Euro 538.567,59=, sono state riscosse Euro 375.906,92=, mentre sono rimaste da riscuotere Euro 162.660,67= con una percentuale di smaltimento pari a circa 68,80 %. Alla chiusura dell'esercizio il totale dei residui attivi della predetta categoria, compresi quelli derivanti dalla gestione di competenza (Euro 188.560,00) ammonta ad Euro 351.220,67= e rappresenta una misura fisiologica rispetto alle esigenze gestionali del Consiglio Nazionale.

Il grafico che segue rappresenta il flusso delle riscossioni per entrate contributive negli anni 2011/2025, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi.



Mentre, il grafico successivo indica l'andamento delle riscossioni per quanto attiene le entrate contributive arretrate degli anni 2011/2025.



Categoria 9 - Redditi e proventi patrimoniali

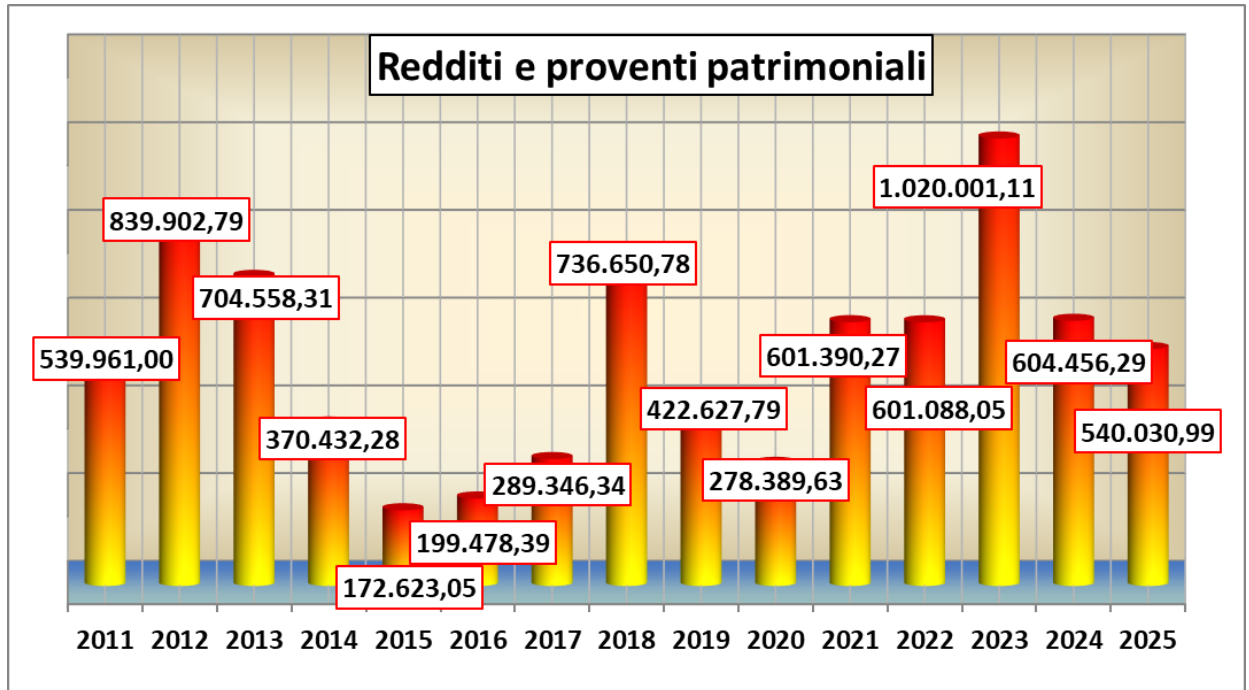
L'entrata complessiva accertata della categoria è risultata di Euro 540.030,99=. Essa riflette:

- a) per Euro 31,97= gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale dipendente ai sensi della vigente normativa.
- b) per Euro 539.999,02=, la somma derivante dal capitolo “proventi da Società controllata – Geoweb SpA” istituito con delibera consiliare del 07/09/2005 e riguardante gli utili, riscossi nel mese di luglio, ottobre e dicembre 2025, rivenienti dalla Società partecipata Geoweb SpA (seduta consiliare del 17/12/2025).

Al riguardo si ritiene opportuno informare che nella riunione del 24/03/2026 il CdA della Geoweb SpA ha approvato il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2025, dal quale emerge un utile di esercizio di Euro 1.312.651= (cfr allegato - “Bilancio 2025 - 26° esercizio” della Geoweb SpA - Stato patrimoniale, c/economico). L'Assemblea degli azionisti della Geoweb SpA per l'approvazione del Bilancio si è svolta il 29/04/2026.

In questa categoria è anche allocato il capitolo riguardante gli interessi attivi maturati nell'anno sulle disponibilità liquide dell'Ente e con delibera del 20/09/2022e 02/07/2025 il Consiglio ha attribuito il servizio di cassa dell'Ente, mediante affidamento diretto, alla Banca Popolare di Sondrio, a titolo gratuito, a tasso di interesse creditore annuo pari allo 0,00% e con l'emissione dell'Ordinativo Informatico (OIL) in sostituzione della gestione cartacea.

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2025) della Categoria 9 "Redditi e proventi patrimoniali"



Categoria 10 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

L'entrata accertata, pari a Euro 79.051,81=, riflette le poste di recupero e il rimborso di uscite correnti riguardanti in particolare il credito d'imposta nell'anno in rassegna, sulle tasse per gli utili di Geoweb SpA, a compensazione delle uscite sul capitolo "Imposte, tasse e tributi vari".

Categoria 11 - Entrate non classificabili in altre voci

L'accertamento complessivo della categoria ammonta ad Euro 55.591,65= e comprende i seguenti capitoli:

- "Entrate eventuali" che presenta un accertamento di Euro 47.042,08= per la maggior parte relativo alle entrate provenienti da Enti terzi di

formazione, a titolo di concorso alle spese da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione, necessaria per l'erogazione di ogni corso di formazione e per finanziare parte dei servizi resi da Geoweb SpA al Consiglio Nazionale (delibera consiliare n. 16 del 14/10/2021);

- “Interessi di mora diversi” che riguarda le somme rilevate, per effetto delle delibere consiliari del 09/07/1996, del 30/04/1998 e del 27/04/2023, nei confronti di vari Collegi a titolo di interessi per ritardato versamento delle quote di pertinenza del CNGeGL ed ammontanti complessivamente ad Euro 8.549,57=.

TITOLO II° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Categoria 4 - Riscossione di crediti

La gestione dei residui di questa categoria ha evidenziato un ammontare al termine dell'esercizio pari ad Euro 6.898,81= di cui Euro 2.741,08= riguardanti la consistenza della quota capitale per prestiti al personale dipendente erogati in base ad accordi raggiunti l'8/11/1994 con le OO.SS. (da ultimo cfr. delibere consiliari del 29/11/2007 e del 22/07/2014). Mentre la restante somma di Euro 4.157,73= è relativa ad anticipazioni sui consumi (TELECOM), al deposito per servizi postali con conto credito n. 14194 trasferito dall'11/11/2008 all'ufficio di Roma Succursale 012. Il deposito (Euro 400,64) relativo all'erogazione del gas da parte della Hera Comm SpA è stato riscosso.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le entrate complessive di tale titolo, pari ad Euro 617.453,50= riguardano i seguenti capitoli:

Cap. 3.1.1 - Ritenute erariali personale dipendente

Tale entrata, pari a Euro 258.965,07=, si riferisce alle somme che l'Ente trattiene per il successivo versamento all'Erario, in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

Cap. 3.1.2 - Ritenute Previdenziali e Assistenziali personale dipendente

Trattasi di somme trattenute sulle retribuzioni del personale dipendente dovute all'INPS a titolo di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. L'importo accertato è risultato pari a Euro 98.499,70=.

Cap. 3.1.3 – Ritenute diverse

L'importo di Euro 1.701,82= si riferisce alla somma trattenuta ai dipendenti che hanno aderito al Fondo di pensione complementare Perseo Sirio.

Cap. 3.1.4 - Trattenute per conto terzi

L'importo di Euro 6.626,49= si riferisce alle trattenute operate sulle competenze liquidate al personale dipendente a titolo di contributo sindacale e per il servizio sostitutivo di mensa, quest'ultimo per la parte di competenza del personale stesso.

Cap. 3.1.5 – Rimborso di somme pagate per conto terzi

L'entrata di Euro 22.275,00= riguarda l'accertamento delle quote da parte dei candidati ammessi allo status REV incassate dal CNGeGL e versate al TEGoVA (giusta delibera consiliare del 28/01/2014 e del 19/10/2022). La medesima somma si riflette nella contropartita delle uscite.

Cap. 3.1.6 – Partite in conto sospeso

L'importo di Euro 4.781,60= riguarda principalmente somme regolarizzate nel corso dell'esercizio.

Cap. 3.1.7 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo

Trattasi delle ritenute d'acconto effettuate sugli onorari corrisposti a consulenti, professionisti e collaboratori, nonché sui compensi e indennità liquidati ai Componenti l'Organo Istituzionale. L'importo accertato è pari a Euro 128.702,23=.

Cap. 3.1.8 - Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo

La somma di Euro 820,66= è inerente alla trattenuta previdenziale ed assistenziale, effettuata sui corrispettivi dovuti ai consulenti in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazioni occasionali, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 335/95, dal D.Lgs. 38/2000 e dalla Legge 326/2003.

Cap. 3.1.11 – Fondo economato

La somma di Euro 4.000,00= riguarda il versamento sul conto corrente bancario dell'Ente del fondo previsto dall'Art. 41 del regolamento di contabilità e di amministrazione e gestito dal cassiere economo.

Cap. 3.1.12 – Imposta Valore Aggiunto trattenuta sui pagamenti effettuati da riversare all'Erario (Split payment)

Il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 ha apportato alcune variazioni alla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, facendo rientrare gli Enti pubblici non economici, nazionali e locali, nell'ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, ai fini IVA (*c.d.* Split payment - l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72), a partire dal 1° luglio 2017. Di conseguenza questo capitolo è stato istituito con seduta consiliare del 21/06/2017. Con il D.L. 87 pubblicato in G.U. in data 13/07/2018 sono stati esclusi i professionisti dall'applicazione dello split payment. La somma accertata nel corso dell'esercizio 2025 è pari ad Euro 90.980,93=.

USCITE

Per quanto attiene alle uscite, si precisa che gli stanziamenti assegnati alle varie voci di bilancio, alcuni dei quali sottoposti a variazione in corso di esercizio con deliberazione consiliare, sono stati integralmente rispettati.

Il Consiglio ha approvato, nel corso dell'esercizio 2025, a seguito dell'acquisizione dei pareri del collegio dei Revisori, le seguenti variazioni di

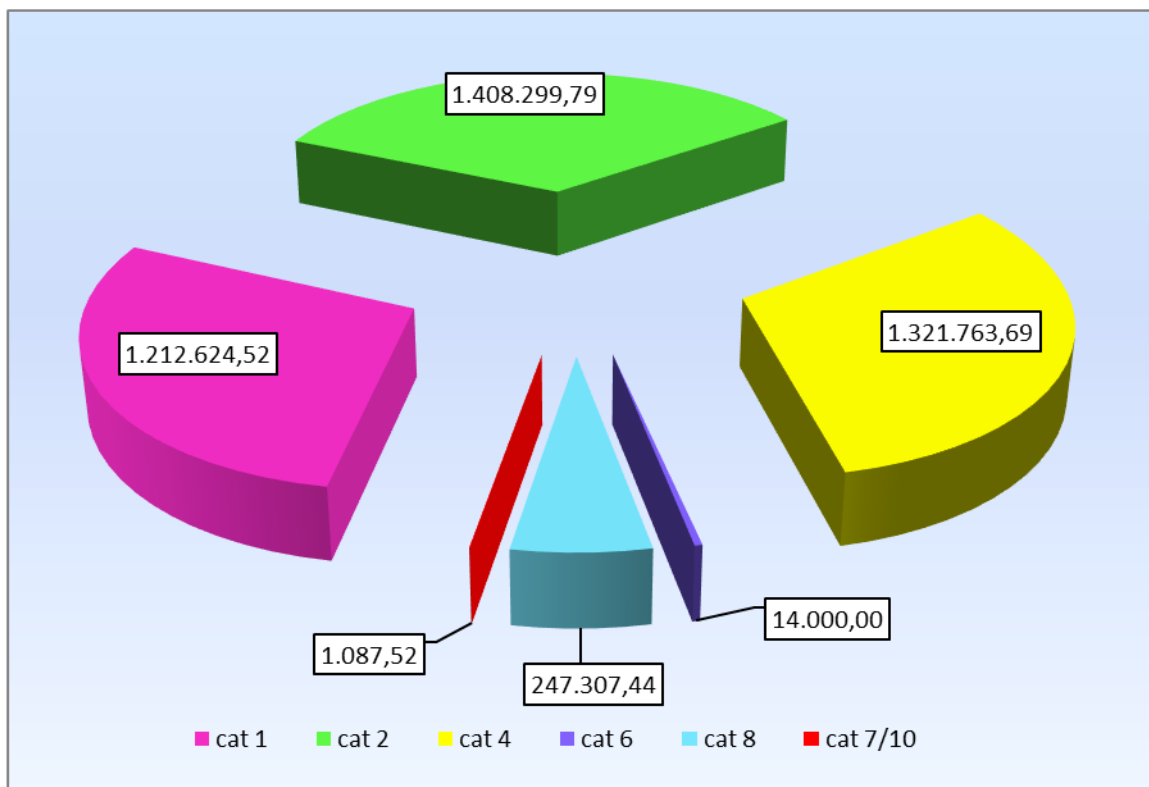
uscita intervenute sul bilancio di previsione 2025, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 13 "fondo riserva" e dell'art. 14 "variazioni al preventivo finanziario" del vigente regolamento di contabilità dell'Ente:

Delibera n. 25 del 20/02/2025	- Diminuzione di Euro 10.000,00= in termini di competenza e di cassa;	Cap. uscita 1.10.4	Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso
	- Diminuzione di Euro 36.600,00= in termini di competenza e di cassa;	Cap. uscita 1.10.2	Fondo riserva
	- Aumento di Euro 18.600,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.2.2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività
	- Aumento di Euro 28.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.2.7	Fondo finanziamento retribuzione e risultato Direttore Generale e Dirigente
Delibera n. 25 del 17/09/2025	- Diminuzione di Euro 10.000,00= in termini di competenza e di cassa;	Cap. uscita 1.2.6	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni ed amm.ni varie
	- Diminuzione di Euro 5.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.2.8	Servizio sostitutivo di mensa
	- Aumento di Euro 15.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.2.2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività
Delibera n. 25 del 17/09/2025	- Diminuzione di Euro 43.400,00= in termini di competenza e di cassa;	Cap. uscita 1.10.2	Fondo riserva
	- Aumento di Euro 25.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.2.4	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente
	- Aumento di Euro 3.400,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.4.1	Acquisto di libri, riviste giornali ed altre pubblicazioni
	- Aumento di Euro 15.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.4.4	Indennità e gettoni, spese e rimb.sp.esperti e componenti gruppi di lavoro per ricerche e studi

Delibera n. 25 del 17/09/2025	- Diminuzione di Euro 27.000,00= in termini di competenza e di cassa;	Cap. uscita 1.8.1	Imposte, tasse e tributi vari
	- Aumento di Euro 9.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.4.6	Fitto e spese condominiali sede
	- Aumento di Euro 10.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.4.15	Onorari, compensi e rimb. spese per speciali incarichi, perizie e consulenze
	- Aumento di Euro 8.000,00= in termini di competenza e di cassa	Cap. uscita 1.4.19	Spese CED, per collegamenti di servizi telematici e manutenzione programmi applicativi

TITOLO I° - USCITE CORRENTI

Le spese correnti complessivamente impegnate ammontano a Euro 4.205.082,96= di cui Euro 3.978.217,54 = pagate e Euro 226.865,42= rimaste da pagare al termine dell'esercizio.



Di seguito si commentano le poste più significative.

Categoria 1 - Uscite per gli organi dell'Ente

Cap. 1.1.1 – Indennità ai Componenti l'Organo per attività Istituzionale

Cap. 1.1.2 – Spese e rimborsi spese ai Componenti l'Organo per attività Istituzionale

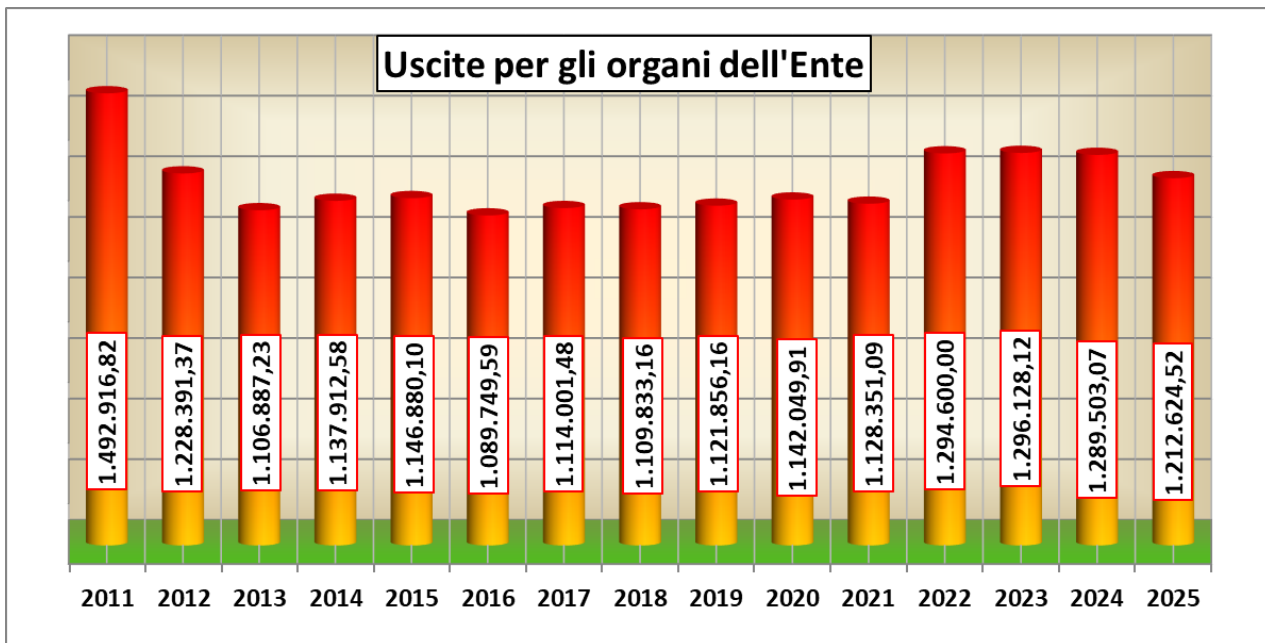
La somma impegnata per il 2025 ammonta ad Euro 1.182.996,98=. Essa si riferisce alle indennità, ai gettoni di presenza ed ai rimborsi spese dovuti ai Componenti il Consiglio Nazionale per la partecipazione, nell'ambito dell'espletamento del mandato, a riunioni, manifestazioni ed eventi anche in videoconferenza tenutesi nel corso dell'esercizio. Comprende, altresì, le indennità di carica corrisposte ai componenti del Consiglio, in conformità a

quanto previsto dal regolamento interno ed in attuazione di specifici deliberati del CNGeGL (ultima delibera n. 23 del 19/12/2024 e n. 18 del 17/04/2025).

Cap. 1.1.3 – Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori dei conti

La spesa di Euro 29.627,54= concerne l’onere per la liquidazione dei corrispettivi (giusta delibera consiliare del 21/01/2010) ai componenti il Collegio dei Revisori, nominati con deliberazione del 21/12/2023, previsto dagli artt. 74 e 75 del vigente regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ente.

Il grafico che segue rappresenta l’andamento storico (2011/2025) della Categoria 1 “Uscite per gli organi dell’Ente”



Categoria 2 - Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa complessiva della categoria ammonta a Euro 1.408.299,79=. La ripartizione tra i singoli capitoli è desumibile dal seguente prospetto:

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	Cap. 1.2.1	E. 656.807,07
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività	Cap. 1.2.2	E. 304.368,74
Indennità e rimborso spese missioni	Cap. 1.2.3	E. 37.847,14
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	Cap. 1.2.4	E. 263.957,15
Corsi per il personale	Cap. 1.2.6	E. 910,00
F.do finanziamento retribuzione posizione e risultato Direttore Generale e Dirigente	Cap. 1.2.7	E. 120.255,73
Servizio sostitutivo di mensa	Cap. 1.2.8	E. 23.114,44
Fondo pensione complementare	Cap. 1.2.10	E. 1.039,52

Nell'anno in esame va segnalato che è stato approvato il nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – triennio 2025-2027, deliberato il 20/02/2025, che ha così stabilito la nuova Pianta Organica dell'Ente:

FIGURE	2025	2026	2027
Dirigenti	2	2	2
Funzionari (ex Area C)	10	12	13
Assistenti (ex area B)	11	11	10
TOTALE	23	25	25

Con riferimento al personale dipendente, nel corso dell'anno 2025 si segnala il pensionamento del Direttore Generale in data 30/04/2025 e la nomina a succedere dal 01/05/2025 all'allora Dirigente di II fascia, comportando una vacanza in pianta organica di un posto dirigenziale che, sostenuta

dall'approvazione del Consiglio del nuovo organigramma di struttura, rileva – per il capitolo 1.2.7 – un risparmio per il bilancio dell'Ente.

Con delibera del 17/09/2025 il Consiglio avvia le procedure per l'assunzione, negli esercizi successivi, di tre nuove figure: due nell'Area dei Funzionari e una dell'Area degli assistenti.

La pianta organica del personale dell'Ente, alla data del 31/12/2025 risulta essere la seguente:

Pianta Organica 2025 approvata nella seduta consiliare del 20/02/2025		Personale in servizio al 31/12/2025	
PERSONALE DIRIGENTE	n. 2 unità	Direttore Generale Dirigente II fascia	1 0
AREA DEI FUNZIONARI	n. 10 unità	ex C5	2
		ex C4	2
		ex C3	2
		ex C1	4
AREA DEGLI ASSISTENTI	n. 11 unità	ex B3	7
		ex B2	2
		ex B1	2
totale	23	totale	22

Si riscontra, inoltre, il pensionamento di un'Assistente il 31/12/2025.

Si segnala che, a febbraio 2025, in applicazione del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2022-2024 relativo al personale non dirigente, sottoscritto in data 27/01/2025, il Consiglio ha provveduto ad adeguare il trattamento economico previsto per i dipendenti non dirigenti e a corrispondere gli arretrati spettanti, ponendoli a carico dei capitoli di bilancio 1.2.1 e 1.2.2.

Inoltre, anche per il personale dirigente, in applicazione del CCNL Area Funzioni Centrali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 28/10/2025, il Consiglio ha deliberato nella seduta del 17/12/2025 l'adeguamento del trattamento economico previsto per Dirigenti di I e II fascia e dei relativi

arretrati, imputando gli oneri economici di pertinenza dei capitoli di spesa 1.2.1 e 1.2.7 nel successivo esercizio 2026.

In attuazione della contrattazione integrativa per l'anno 2025, sono state attribuite al personale dipendente del CNGeGL tre progressioni economiche (differenziale stipendiale), una all'interno dell'Area dei Funzionari e due all'interno dell'Area degli Assistenti.

Si conferma che per remunerare il lavoro straordinario è previsto uno specifico stanziamento a carico del bilancio dell'Ente nel capitolo 1.2.2 "Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti per la produttività" e che, nel medesimo capitolo, è stata stanziata una posta aggiuntiva, non storicizzabile, per progetti speciali destinata al personale coinvolto nei numerosi eventi, riunioni ed altre iniziative a favore della Categoria che si sono comunque tenuti nell'anno 2025, anche in modalità telematica.

Nell'anno di riferimento, il Consiglio ha deliberato di sostituire la figura destinata a ricoprire il ruolo di Presidente dell'U.P.D (Ufficio Provvedimenti Disciplinari). Inoltre, il Consiglio ha adottato il Regolamento sul lavoro agile che è entrato in vigore il 01/01/2026.

Per quanto attiene alla formazione del personale, l'Amministrazione rende noto che sono stati attivati nel 2025 vari corsi di aggiornamento, per permettere, al personale, di approfondire specifici temi, quali:

- gestione segnalazioni nell'ambito del progetto Whistleblowing;
- aggiornamenti, adempimenti e strumenti in materia di acquisti (Piattaforma Contratti Pubblici – ANAC);
- guida alla trasparenza per Ordini professionali - pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, soggetti responsabili, regime sanzionatorio ANAC;

- il nuovo regime del reclutamento in P.A. dopo la conversione in legge del D.L. 25/2025.

Il Consiglio Nazionale continua a monitorare anche i corsi disponibili sulla piattaforma online gratuita Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane dell'Ente, per iniziative formative.

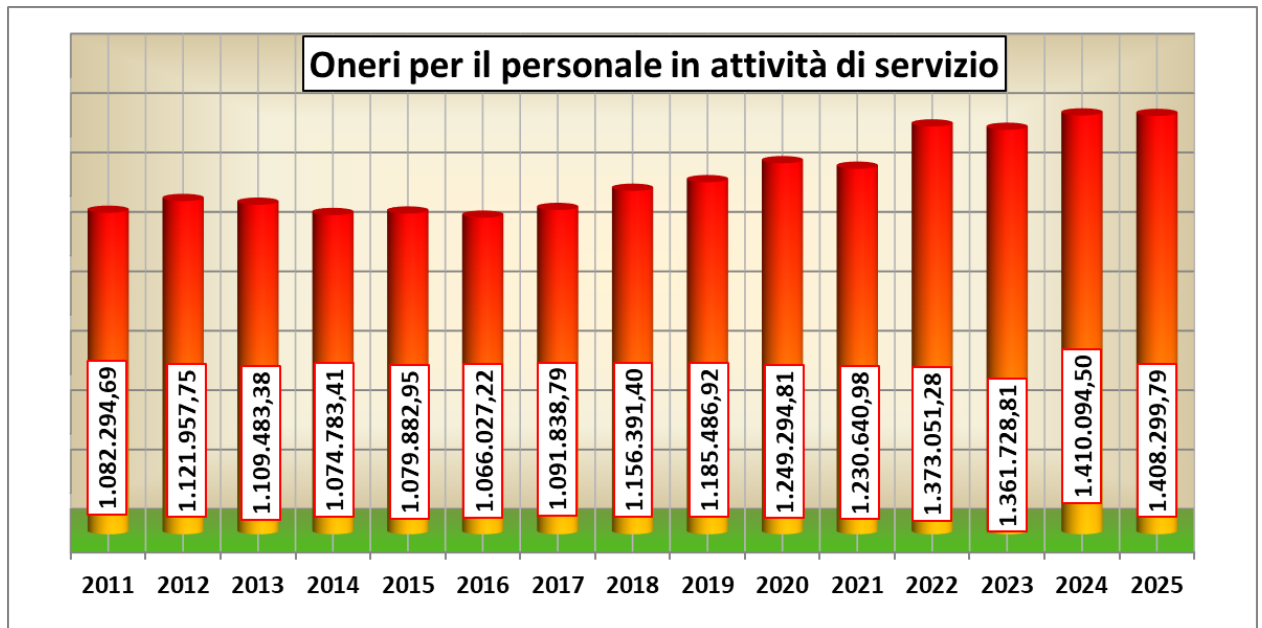
Si rileva che, dal mese di dicembre dell'anno di riferimento, il servizio sostitutivo di mensa è stato rinnovato con l'erogazione dei buoni pasto elettronici, ad esaurimento dei cartacei, giusta determina dirigenziale del 23/09/2025.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 1 e art. 38 del CCNL di comparto - personale non dirigente - sottoscritto in data 27/01/2025 e di cui all'art. 58, comma 2 del CCNL sottoscritto il 09/05/2022, è posto a carico del capitolo relativo al Fondo risorse decentrate e trasferito al TFR l'importo pari al 6,91% dell'indennità di Ente effettivamente corrisposta nell'anno 2025 al personale dipendente appartenente alle Aree di inquadramento Assistenti e Funzionari.

Si conferma che alcuni dipendenti aderiscono al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio e che le corrispondenti somme sono state imputate al relativo capitolo di bilancio.

Nell'anno 2025, per esigenze connesse alla funzionalità dell'Ente, il CNGeGL ha stipulato un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e parziale, per l'utilizzo di un lavoratore inquadrato nell'Area degli Assistenti, per supportare l'Area 3 – Amministrazione.

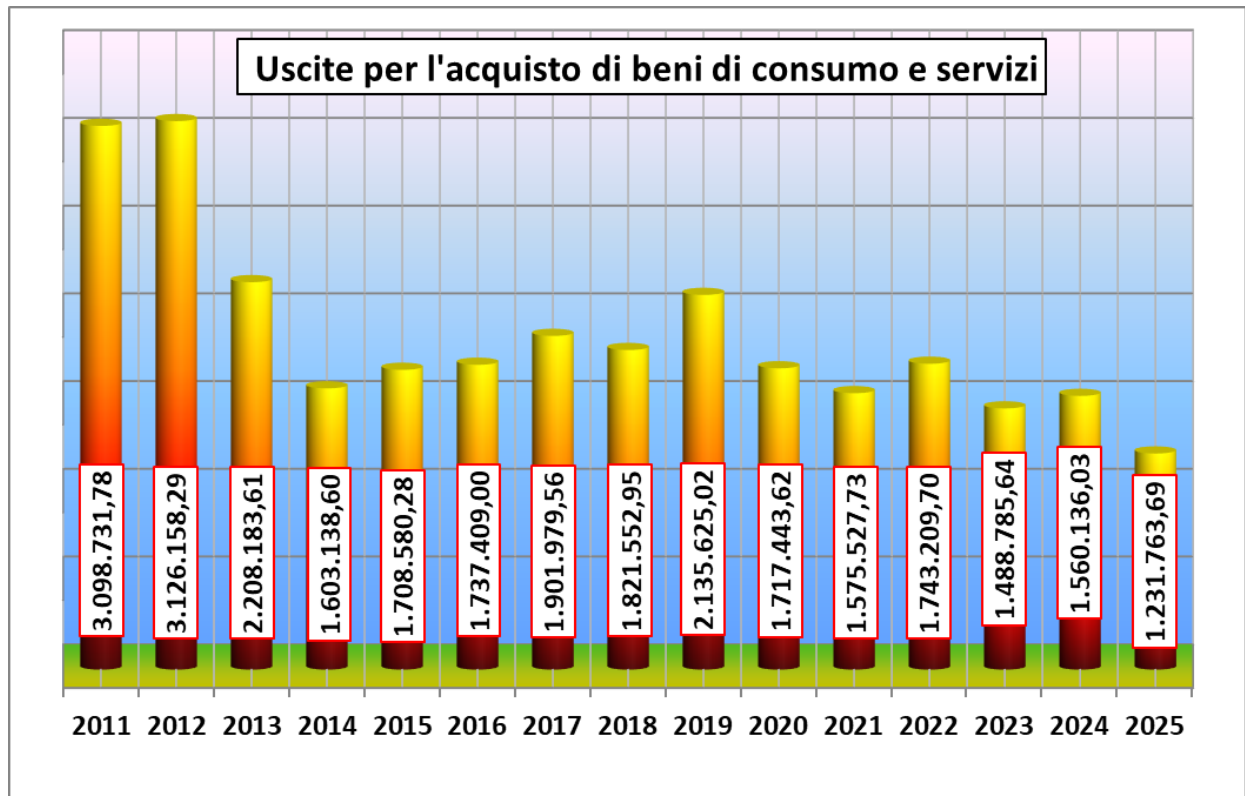
Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2025) della Categoria 2 "Uscite oneri per il personale in attività di servizio"



Categoria 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

L'uscita complessivamente impegnata per l'anno 2025 ammonta a Euro 1.321.763,69= di cui Euro 1.303.881,85= pagate e Euro 17.881,84= rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio. Della gestione di competenza, la cui specifica denominazione del capitolo dà, di per sé, esauriente indicazione della natura dell'onere, si analizzano in particolare i seguenti capitoli:

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2025) della Categoria 4 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi"



Cap. 1.4.1 - Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni

La somma impegnata nell'esercizio in questione è stata di Euro 6.512,24=.

Essa riguarda la fornitura di pubblicazioni on-line di natura giuridico-amministrativa destinati a strumento di lavoro degli uffici e dei componenti l'Organo Istituzionale.

Cap. 1.4.2 - Spese per acquisto di materiale di consumo, cancelleria, stampati,

etc.

Per l'acquisto di articoli di cancelleria, materiale di consumo nonché per la riproduzione di documentazione varia, etc., si è sostenuta una spesa di Euro 21.681,18=.

Cap. 1.4.3 - Spese di rappresentanza

La spesa, risultata al 31/12/2025 pari a Euro 13.713,22=, riguarda sostanzialmente l'onere per gli omaggi di modico valore che il Consiglio Nazionale è solito fare in occasione delle festività natalizie e di fine anno. Riflette, altresì, le ordinarie spese per il mantenimento e lo sviluppo di pubbliche relazioni, utili per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Cap. 1.4.4 - Indennità, gettoni, spese e rimborso spese esperti e componenti gruppi di lavoro per ricerche e studi

La somma di Euro 44.680,89= riflette la spesa che l'Ente nel corso dell'esercizio in esame ha sostenuto per la liquidazione del rimborso degli oneri ad esperti nonché ai componenti commissioni, come la commissione REV e la commissione nazionale per la formazione professionale continua.

Cap. 1.4.6 - Fitto e spese condominiali sede

L'importo impegnato per tale capitolo, pari a Euro 448.689,03=, riguarda il corrispettivo dovuto alla parte locataria - Cassa Geometri – per il contratto, comprendente anche la fornitura del servizio di portineria, relativo alla sede di Piazza Colonna, 361 (delibera 26/11/2020) nonché le spese condominiali. Il contratto di locazione della cantina, utilizzata ad uso archivio di proprietà del condominio di Via Barberini, 68 è stato risolto (seduta consiliare del 18/04/2024).

Cap. 1.4.8 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche

L'impegno di Euro 33.678,26= riguarda le spese postali (conto credito n. 14194 - ufficio postale di Roma succursale 012 - Via della Scrofa), telefoniche,

telegrafiche, etc., nonché l'onere per il servizio di posta elettronica e l'onere relativo al traffico telefonico dei telefoni cellulari dei Componenti l'Organo Istituzionale.

Cap. 1.4.9 – Global Service (comprese imposte)

Questa voce è azzerata atteso che il servizio di Global Service è stato revocato con delibera consiliare del 26/11/2020. Gli oneri connessi ai servizi di conduzione e manutenzione impianti, pulizia etc. sono stati rideterminati e ripartiti in altri capitoli di bilancio stabiliti con delibera consiliare del 20/01/2021.

Cap. 1.4.10 - Spese per l'organizzazione di Convegni, Congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali

La somma impegnata, pari ad Euro 20.024,68= si riferisce principalmente alle spese relative alla realizzazione delle Assemblee dei Presidenti tenutesi a Roma nei giorni 25,26/03/2025 e 10/06/2025 e a quelle attinenti al Giubileo dei Geometri, svoltosi a Roma il 15/10/2025.

Cap. 1.4.11 - Oneri per organizzazione e partecipazione a convegni, mostre ed altre manifestazioni internazionali e per rapporti con associazioni estere

Su questa voce gravano gli oneri per la somma complessiva di Euro 15.766,51= per le attività organizzative attinenti al mantenimento ed allo sviluppo di rapporti con associazioni estere a cui il Consiglio ha aderito. In particolare, gli oneri sostenuti per la delegazione del Consiglio in occasione della FIG Working Week 2025, che si è tenuta ad aprile 2025, in Australia. Comprende, altresì, il proseguimento del progetto R.E.V. – Riconoscimento

Europeo per il Valutatore dei Beni Immobiliari – con l’associazione TEGoVA (sedute consiliari del 28/01/2014 e del 19/10/2022).

Cap. 1.4.13 - Spese per l’energia elettrica

L’impegno di spesa riguardante il capitolo ammonta ad Euro 15.804,96=.

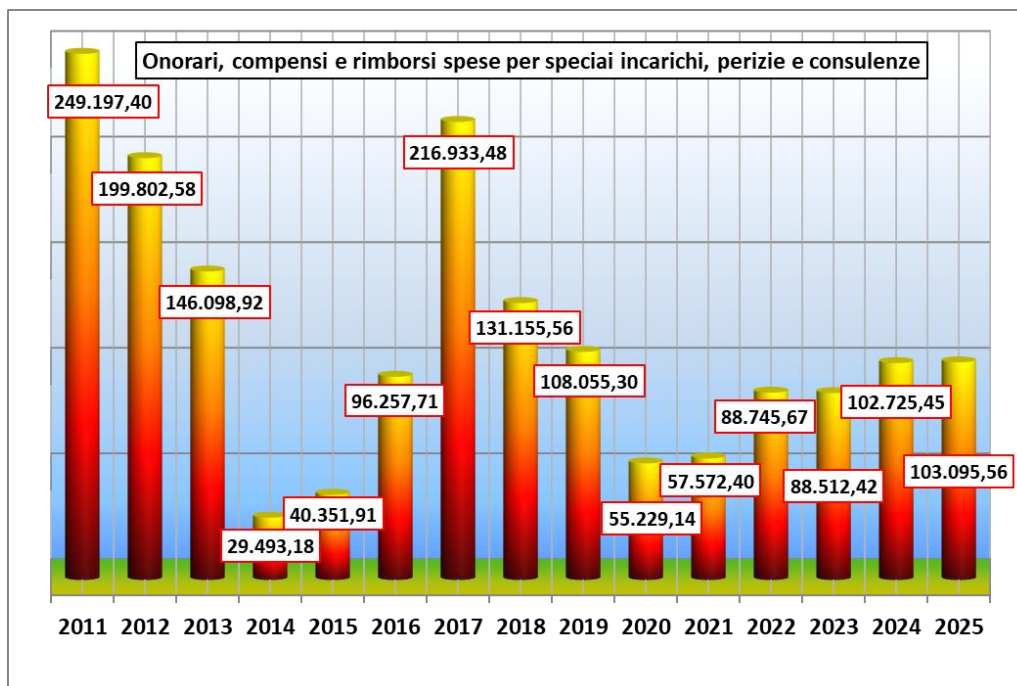
Cap. 1.4.14 - Spese per condizionamento e riscaldamento sede

L’impegno di spesa riguardante il capitolo ammonta ad Euro 13.442,89=.

Cap. 1.4.15 - Onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze

Sull’impegno di Euro 103.095,56= hanno inciso i compensi, competenze e rimborsi dovuti ai professionisti e consulenti esperti per incarichi conferiti in relazione a questioni di carattere tecnico, amministrativo, fiscale, tributario, di comunicazione istituzionale, etc. (le cui professionalità non si rinvencono all’interno del CNGeGL), per il coordinamento delle azioni necessarie, per la risoluzione di problematiche connesse all’Ente e ad oneri correlati, nonché i compensi dovuti al responsabile del servizio di prevenzione, protezione ed al medico del lavoro, previsti nella vigente normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, include la designazione del DPO “Data Protection Officer ” o “Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)” del CNGeGL, ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo.

Il grafico che segue rappresenta l’andamento storico (2011/2025) del capitolo.



Cap. 1.4.16 – Trasporti, facchinaggi e servizio corriere

La somma impegnata di Euro 2.605,09= riguarda gli oneri afferenti al servizio corriere per prestazioni richieste sia a livello urbano che nazionale nonché lo spostamento di mobilio al IV piano della sede del Consiglio Nazionale (delibera 17/04/2025).

Cap. 1.4.17 – Premi di assicurazione

L'onere sostenuto nell'esercizio pari a Euro 20.646,00= riflette il premio (delibera 17/04/2025) pagato al broker incaricato dal CNGeGL per le polizze assicurative emesse a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile patrimoniale – infortunio rischio carica – Kasko – incendio e furto, elettronica, RCT/RCO -- tutela legale. La somma impegnata comprende anche le polizze assicurative sostenute per spostamenti delle delegazioni del Consiglio per eventi internazionali.

Cap. 1.4.19 - Spese centro elaborazione dati, per collegamenti di servizi telematici e manutenzione programmi applicativi

L'onere risultato a chiusura dell'esercizio in Euro 201.284,83= riguarda gli impegni di spesa per i canoni di manutenzione, di assistenza software e di aggiornamento di programmi applicativi per il sistema informatico dell'Ente, per la fornitura di servizi e strumenti software e ICT, per i canoni dovuti a gestori telefonici in merito ai contratti di connettività internet in Outsourcing, videoconferenza e per le attività di adeguamento di sicurezza e manutenzione del portale CNGeGL.

Cap. 1.4.20 – Servizio pulizia locali sede e smaltimento rifiuti speciali

La spesa ammontante ad Euro 50.765,05= riguarda il servizio di pulizia locali della sede nonché lo smaltimento di rifiuti speciali (toner, batterie, etc.).

Cap. 1.4.21 - Manutenzione, riparazione macchine, mobili, attrezzature ufficio e impianti della sede

La spesa impegnata di Euro 9.110,05= riguarda i canoni di manutenzione e di assistenza di macchinari in uso negli uffici e impianti della sede.

Cap. 1.4.22 - Quote associative e di iscrizione

La spesa è risultata a fine esercizio in Euro 100.634,57=. La voce comprende tutte le spese per il pagamento delle quote associative annuali che alla chiusura dell'esercizio risultavano quantificate e dovute dal CNGeGL, ad Associazioni, sia nazionali che internazionali quali ad esempio FIG – TEGOVA/IVSC – EGOS - COMITE DE LIAISON DES GEOMETRES - UNI (Ente Italiano di Normazione) – AIAV - ITACA.

Cap. 1. 4.23 - Spese varie per la sede

Questa voce comprende oneri di modesta entità attinenti a particolari incombenze afferenti alla sede per far fronte ad esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio. La somma impegnata é risultata, al termine dell'esercizio, di Euro 4.626,60=.

Cap. 1 4.24 – Oneri attivazione speciali progetti per la categoria

La somma impegnata ammonta ad Euro 54.442,36=. La suddetta somma riguarda gli oneri sostenuti a seguito di attivazione, mantenimento o di completamento di progetti ed in particolare:

- contributo all'associazione "Rete Nazionale delle professioni dell'area tecnica e scientifica – RETE PROFESSIONI TECNICHE" (delibera 17/09/2025);
- contributo all'associazione "STN – Struttura Tecnica Nazionale degli Ordini e Collegi Professionali di Supporto alle Attività di Protezione Civile" (delibera 02/07/2025);
- convenzione tra la Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri e il CNGeGL per il progetto "Rete professioni tecniche: piattaforma ANPA (Anagrafe Nazionale Professionisti Antincendio)" (delibera 28/07/2022).

Cap. 1.4.25 – Oneri per lo svolgimento di attività di Fondazione Geometri

Italiani

L'impegno di spesa complessivo su questa voce è pari ad Euro 100.000,00=, conseguente alla delibera consiliare del 30/07/2025, esprime la volontà di adottare misure in sintonia con le strategie politiche dell'Ente, in

collaborazione ed in concorso con la Cassa Geometri, in relazione agli scopi della Fondazione.

Cap. 1.4.26 – Oneri per la comunicazione

Il costo di Euro 38.983,72= afferisce agli oneri derivanti da attività per la redazione di contenuti per le attività di comunicazione alla categoria.

Cap. 1.4.28 – Oneri previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo a carico dell'Ente

La voce, risultante in Euro 1.576,00=, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali di competenza dell'Ente sui corrispettivi dovuti ai consulenti in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione occasionale, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 335/95, dal D.Lgs. 38/2000 e dalla Legge 326/2003.

Categoria 6 – Trasferimenti passivi

Cap. 1.6.1 – Interventi assistenziali dipendenti e loro familiari

Ai sensi dell'art. 80 "Welfare integrativo" del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 12/02/2018, al quale afferisce il CNGeGL, con delibera del 31/10/2018, è stata approvata l'ipotesi di regolamento per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente dell'Ente, sottoscritto dalle OO.SS., in sostituzione del precedente regolamento. L'importo impegnato nel capitolo è pari ad Euro 14.000,00=.

Categoria 7 - Oneri finanziari

Cap. 1.7.1 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di Euro 153,40= si riferisce ad oneri per operazioni eseguite sul conto corrente dell'Ente dall'istituto bancario a cui è affidato il servizio di tesoreria per movimenti di cassa.

Categoria 8 - Oneri tributari

Cap. 1.8.1 - Imposte, tasse e tributi vari

La somma impegnata di Euro 247.307,44= riflette principalmente il versamento all'Erario dell'imposta sui proventi che l'Ente ha percepito dalla Soc. Geoweb nonché l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Categoria 10 - Uscite non classificabili in altre voci

Cap. 1.10.1 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

La spesa impegnata a fine esercizio è risultata di Euro 928,95=.

Cap. 1.10.2 - Fondo di riserva

Il fondo di riserva è stato movimentato per l'importo di Euro 80.000,00= per finanziare le variazioni in aumento, dettagliatamente illustrate a pag. 14 e 15.

Cap. 1.10.3 – Oneri vari e straordinari

La spesa impegnata a fine esercizio è risultata di Euro 5,17=.

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

Categoria 2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 2.2.1 - Acquisto di impianti, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio e archiviazione informatica certificata

La somma impegnata in questa categoria ammonta ad Euro 12.814,88= e comprende essenzialmente la spesa per la fornitura di arredi e pc.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella Categoria 1, così come esposto nelle entrate, sono pari a complessive Euro 617.453,50=.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Con delibera consiliare del 26/11/2008 si è proceduto ad istituire un archivio informatico, di riordino e di conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, per la conseguente totale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici, con la possibilità di ottenere copia certificata sostitutiva dell'originale a tutti gli effetti di legge.

Il costo di acquisto per tale servizio, avente utilità pluriennale, è stato iscritto per la prima volta nello stato patrimoniale del bilancio 2009.

Nell'esercizio 2025 non sono state registrate acquisizioni di nuove immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La consistenza iniziale della posta delle immobilizzazioni tecniche passa da Euro Euro 113.553,56= ad Euro 97.766,64=. La differenza pari ad Euro 15.786,92= emerge da nuove acquisizioni per Euro 43.217,28= cui si contrappone la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025, risultata pari a Euro 27.430,36=.

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'assunzione delle delibere consiliari del 14/10/1999, del 21/06/2000, del 13/09/2001 ed infine del 10/11/2004, è stata iscritta in tale voce l'ammontare di Euro 309.900,00= (lire 600.050.073), riguardante l'acquisto della partecipazione azionaria nella misura del 60% della Società Geoweb SpA.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

In questo esercizio si è provveduto a valorizzare le rimanenze finali di magazzino, costituite esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto e quantificato al 31/12/2025 in Euro 1.417,05=.

Residui attivi

L'ammontare complessivo di Euro 377.967,09= costituisce il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2025 come indicato per ciascun capitolo nella colonna "residui finali" del rendiconto finanziario parte "Entrate". Esso riguarda:

a) Crediti verso iscritti, soci e terzi

L'importo complessivo di Euro 368.280,54= concerne le somme contributive ancora da riscuotere per quote poste a carico degli iscritti (Euro 351.220,67=), rappresentati per Euro 162.660,67= dal contributo anno 2024 e precedenti e per il restante importo di Euro 188.560,00= da quote ordinarie relative all'anno 2025. Inoltre nell'accertamento residuo è inclusa la somma, pari a Euro 17.059,87=, relativa agli interessi legali per ritardato versamento dei contributi di

competenza dell'Ente da parte dei Collegi (Cap. 1.11.2);

b) Crediti diversi

L'importo di Euro 6.945,47= riguarda:

- per Euro 673,11= inerente al cap. 1.11.1 “entrate eventuali”;
- per Euro 406,09= il recupero di spese correnti così come individuato al Cap. 1.10.1 delle “Entrate”;
- per Euro 4.157,73= (cap. 2.4.2) le anticipazioni alla TELECOM per telefonate interurbane e anticipo sui consumi (E. 1.575,45=); il deposito presso la filiale di Roma XII per il servizio postale (E. 2.582,28=),
- per Euro 1.708,54= comprensiva del rimborso di somme pagate in c/terzi e in c/sospesi (Cap. 3.1.5), della quota trattenuta per conto terzi, riguardante il servizio mensa (Cap. 3.1.4) e della richiesta di rimborso all'Ente previdenziale (Cap. 3.1.2 e cap. 3.1.8);

c) Prestiti al personale

La somma di Euro 2.741,08= inerisce il capitale residuo dei prestiti erogati al personale (Cap. 2.4.1).

Disponibilità liquide

La consistenza al 31 dicembre 2025 ammonta a complessive Euro 2.132.809,04= ed è formata dal deposito sul c/c bancario n. 4770/21 della Banca Popolare di Sondrio, a cui è stato affidato il servizio di cassa dell'Ente (delibere 20/09/2022 e 02/07/2025). Il deposito sul c/c postale n. 50759000 è stato estinto, giusta delibera 28/01/2014.

Il Totale delle attività é risultato al 31 dicembre 2025 di Euro 2.929.150,07=.

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 796.150,88= ed espone una riduzione di Euro 400.365,08= per effetto del disavanzo economico, registrato nell'esercizio, per pari importo

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La somma di Euro 50.000,00= è stata iscritta per fronteggiare eventuali perdite o debiti, per i quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo di Euro 1.619.737,93 corrisponde al trattamento di fine rapporto lavoro maturato al 31/12/2025 a favore del personale dipendente di ruolo, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Ha registrato un aumento di Euro 102.170,01= rispetto all'esercizio precedente. La quota di incremento è comprensiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 1 e art. 38 del CCNL di comparto - personale non dirigente - sottoscritto in data 27/01/2025 e di cui all'art. 58, comma 2 del CCNL sottoscritto il 09/05/2022,

dell'importo pari al 6,91% dell'indennità di ente effettivamente corrisposta nell'anno 2025 al personale dipendente appartenente alle Aree di inquadramento Assistenti e Funzionari, nonché dell'addebito dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR (Dlgs. 47/2000).

RESIDUI PASSIVI

La somma di Euro 463.261,26= che costituisce al 31/12/2025 il totale dei residui finali, capitolo per capitolo, risulta così suddivisa:

Debiti verso lo Stato, verso Enti previdenziali ed altri soggetti

L'importo complessivo di Euro 150.515,37= riguarda:

- per Euro 26.432,31= (Cap. 3.1.1) la rivalsa sulle trattenute erariali effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre 2025 e versate nel mese di gennaio 2026;
- per Euro 45.522,93=, di cui Euro 32.748,41= (Cap. 1.2.4) a carico dell'Ente e Euro 12.774,52= (Cap. 3.1.2) per trattenute a carico dei dipendenti, per contributi assicurativi dovuti all'INPS, relativi al mese di dicembre 2025 e versati nel mese di gennaio 2026;
- per Euro 328,82, comprendente l'importo trattenuto nel mese di dicembre 2025 ai dipendenti (Euro 204,09= per quanto riguarda il Cap. 3.1.3) che hanno aderito al Fondo di pensione complementare Perseo Sirio, e l'importo a carico del Consiglio Nazionale (Euro 124,73= relativamente al Cap. 1.2.10), da versare nel mese di gennaio 2026;

- per Euro 328,93= la rivalsa sulle ritenute effettuate ai dipendenti a titolo di contributo sindacale (Cap. 3.1.4);
- per Euro 236,00= somme pagate per conto terzi (Cap. 3.1.5);
- per Euro 43.950,22= il residuo passivo per imposte e tasse (Cap. 1.8.1);
- per Euro 13.743,84= la rivalsa sulle ritenute erariali effettuate ai professionisti (Cap. 3.1.7);
- per Euro 1.376,66= per trattenute previdenziali ed assistenziali effettuate sui compensi corrisposti ai consulenti (capp. 1.4.28 e 3.1.8);
- per Euro 11.661,00= ai Collegi che hanno fatto richiesta del rimborso del “Contributo straordinario attività CNGeGL 2012”;
- per Euro 6.934,66= per trattenuta dell’IVA sui pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2025 (c.d. Split payment - l’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72), da riversare all’Erario nel mese di gennaio 2026 (Cap. 3.1.12).

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di Euro 99.918,46= è relativa alla Categoria 4 (con esclusione dei capitoli 1.4.15 – 1.4.28) “Spese per l’acquisto di beni di consumo e servizi”.

Debiti verso terzi per prestazioni dovute

La somma di Euro 3.014,74= si riferisce a onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze (Cap. 1.4.15).

Debiti diversi

La somma di Euro 209.812,69= viene evidenziata nel seguente prospetto:

Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	Euro 10.452,11
Cap. 1.2.2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	Euro 114.383,02
Cap. 1.2.3	Indennità e rimborso spese missioni	Euro 288,75
Cap. 1.2.6	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, istituzioni ed amministrazioni varie	Euro 1.902,40
Cap. 1.6.1	Interventi assistenziali dipendenti	Euro 13.250,00
Cap. 1.6.3	Geometri per l'Abruzzo (investimenti di fondi straordinari per solidarietà)	Euro 68.034,41
Cap. 1.7.1	Spese e commissioni bancarie	Euro 2,00
Cap. 1.10.1	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	Euro 1.500,00

Il totale a pareggio al 31 dicembre 2025 ammonta a complessivi Euro 2.929.150,07=.

CONTO ECONOMICO

Come detto in premessa il conto economico dimostra i risultati economici evidenziandone l'avanzo o il disavanzo economico. L'esercizio in esame presenta un disavanzo di Euro 400.365,08=, determinato essenzialmente dalla somma algebrica tra la differenza negativa di Euro 692.935,23= registrata dal risultato operativo (somma comprensiva delle sopravvenienze e insussistenze), per il saldo attivo di Euro 539.877,59= tra proventi ed oneri finanziari (di cui Euro 539.999,02= derivanti da partecipazione azionaria, Euro 31,97= relativi agli interessi attivi sul prestito al personale ed Euro 153,40 per spese e commissioni bancarie) ed imposte d'esercizio per Euro 247.307,44=.

Di seguito i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

⇒ gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto di bilancio ammontanti, rispettivamente, ad Euro 3.935.594,45= e ad Euro 4.205.082,96=;

⇒ gli ammortamenti e le svalutazioni: la complessiva somma di Euro 19.311,55= si riferisce alla quota di ammortamento per l'esercizio in esame (riportata in dettaglio nel successivo prospetto). Si fa presente che le aliquote di deperimento dei beni mobili sono state determinate in adempimento alla delibera n. 29 del 19/12/2018.

Precisamente, il coefficiente di ammortamento dei beni materiali di natura informatica e della telefonia, acquisiti a decorrere dal 01/01/2018, è stato confermato nella misura annua del 33%, 33%, 34% (ammortamento triennale), mentre le aliquote di ammortamento relative agli altri beni mobili (mobili e arredi) è stato stabilito nella misura del 10% (ammortamento decennale).

I beni strutturali di valore unitario inferiore a Euro 516,46= sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

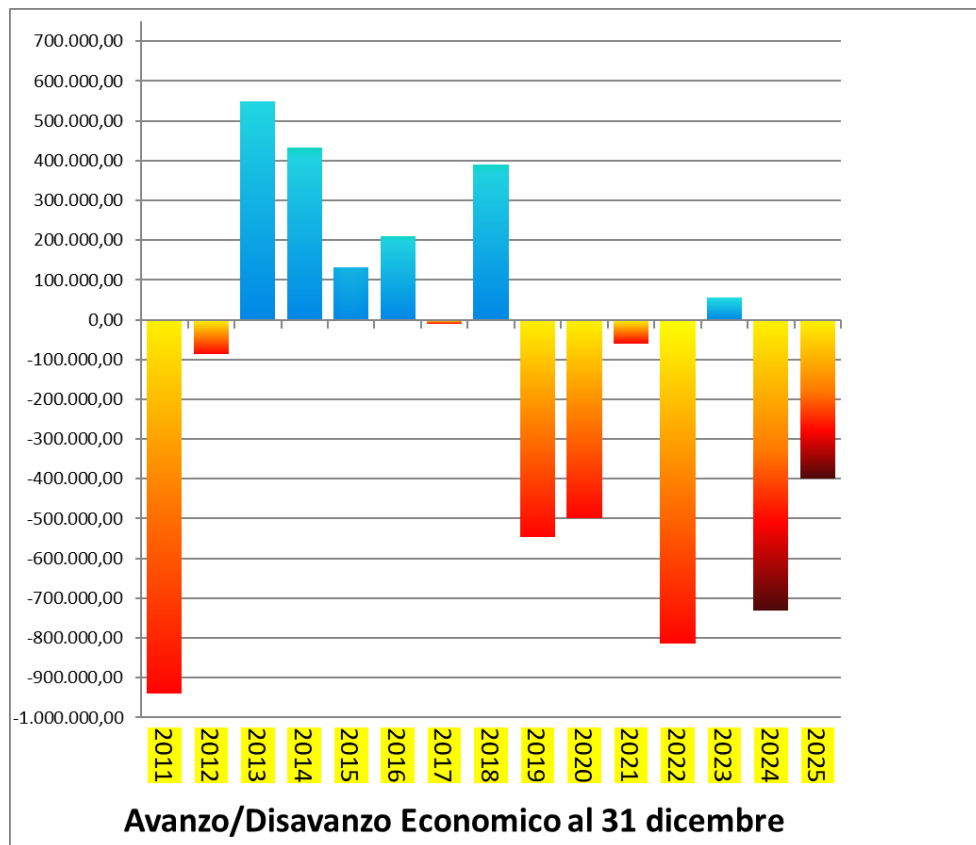
DESCRIZIONE DEL BENE	ALIQUTA APPLICATA	AMMORTAMENTO QUOTA ANNO 2025 SU BENI AL 31/12/24 e precedenti	AMMORTAMENTO QUOTA ANNO 2025 SU BENI AL 31/12/25	TOTALE
Macchine elettroniche, elettromeccaniche, impianti e apparecchiature di natura informatica e della telefonia fissa e mobile	33%	14.255,01	684,41	14.939,42
Mobili e arredi	10% e 15%	3.136,75	1058,48	4.195,23
Beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516,46=	==	==	176,90	176,90
TOTALE				<u>19.311,55</u>

⇒ La somma di Euro 102.170,01= rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale. L'accantonamento è stato determinato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

⇒ Le rimanenze riguardanti il materiale di consumo per l'importo di Euro 545,25=;

⇒ le sopravvenienze e le insussistenze, riportanti una differenza di Euro 8.849,76= dovuta alle variazioni nei residui intervenute sugli stessi nel corso dell'esercizio. Per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, i proventi e gli oneri straordinari dell'aggregato "E) Proventi ed Oneri straordinari" sono stati, sentiti i Revisori dell'Ente, riclassificati nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, precisamente in "A) 5 - Altri ricavi e proventi" e "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Il grafico che segue rappresenta l'andamento storico (2011/2025) del conto economico



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Quanto esposto evidenzia la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario. Al 31 dicembre 2025 tale avanzo ammonta a Euro 2.047.514,87=, costituendo la posta definitiva per l'esercizio finanziario 2025. Parte di detta somma (Euro 1.919.737,93) resta accantonata con vincolo di destinazione ed in particolare Euro 1.619.737,93= a garanzia del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, Euro 50.000,00= per costituzione fondo straordinario per eventi di Categoria, Euro 50.000,00= a fronte di eventuali rischi ed oneri ed Euro 200.000,00= per accantonamento fondo svalutazione crediti.

Atteso quanto sopra, si sottopone all'esame ed alla approvazione del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 2025, corredato dei vari prospetti contabili.

F.to I CONSIGLIERI DELEGATI AL BILANCIO
Ernesto Alessandro Baragetti
Paolo Ghigliotti

F.to IL PRESIDENTE
Paolo Biscaro

Maggio 2026



BILANCIO 2025
26° esercizio

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GEOWEB Spa
Sede: VIALE LUCA GAURICO 9/11 ROMA RM
Capitale sociale: 516.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 05985191005
Codice fiscale: 05985191005
Numero REA: 944958
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 629009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.147	188.747
II - Immobilizzazioni materiali	93.778	92.568
III - Immobilizzazioni finanziarie	53.003	53.003
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>189.928</i>	<i>334.318</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	4.420.253	4.415.859
esigibili entro l'esercizio successivo	4.344.084	4.327.504
Imposte anticipate	76.169	88.355
IV - Disponibilita' liquide	6.252.926	5.543.576
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.673.179</i>	<i>9.959.435</i>
D) Ratei e risconti	232.658	180.909
<i>Totale attivo</i>	<i>11.095.765</i>	<i>10.474.662</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.500	516.500
IV - Riserva legale	-	103.300
V - Riserve statutarie	103.300	-
VI - Altre riserve	5.224.127	5.224.127
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.312.651	899.998
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.156.578</i>	<i>6.743.925</i>
B) Fondi per rischi e oneri	122.043	132.617
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	710.844	663.585
D) Debiti	2.844.770	2.672.781
esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.770	2.672.781
E) Ratei e risconti	261.530	261.754
<i>Totale passivo</i>	<i>11.095.765</i>	<i>10.474.662</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.157.177	5.087.680
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.490	109.875
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	697.535	766.606
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>697.535</i>	<i>766.606</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.896.202</i>	<i>5.964.161</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.668	6.329
7) per servizi	1.477.065	1.850.138
8) per godimento di beni di terzi	355.914	363.379
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.247.384	1.457.606
b) oneri sociali	379.378	437.108
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	136.956	250.555
c) trattamento di fine rapporto	88.353	94.922
e) altri costi	48.603	155.633
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.763.718</i>	<i>2.145.269</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	244.415	112.993
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.774	54.074
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.195	58.919
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.446	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>244.415</i>	<i>112.993</i>
14) oneri diversi di gestione	284.417	360.134
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.129.197</i>	<i>4.838.242</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.767.005	1.125.919
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	89.567	141.361
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>89.567</i>	<i>141.361</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	89.567	141.361
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	917	570
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	917	570
17-bis) utili e perdite su cambi	(16)	(4)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	88.634	140.787
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.855.639	1.266.706
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	530.802	346.432
imposte differite e anticipate	12.186	20.276
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	542.988	366.708
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.312.651	899.998